



MUNICIPIO

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 12259

concernente la convenzione relativa al contributo della Città di Lugano a favore dell'Associazione FIT Festival internazionale del teatro e della scena contemporanea (2025-2028)

Lugano, 3 aprile 2025

All'Onorando
Consiglio Comunale
6900 Lugano

Onorevole Signora Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

con il presente messaggio municipale sottoponiamo, per accettazione, la convenzione relativa al contributo della Città a favore dell'Associazione FIT Festival internazionale del teatro e della scena contemporanea volta a confermare il sostegno finanziario già precedentemente accordato di CHF 70'000.-- l'anno per gli anni 2025, 2026, 2027 e 2028.

Premessa

Originale, eclettico e persino audace, il FIT Festival internazionale del teatro e della scena contemporanea è la maggiore manifestazione indipendente dedicata specificamente alle arti sceniche contemporanee ad essere organizzata in Ticino, e dalla sua creazione si è sempre tenuta a Lugano.

Ogni autunno segna l'inizio della nuova stagione teatrale luganese e il pubblico lo attende come uno degli appuntamenti di spicco dell'intera regione: infatti, in una decina di giorni, giungono per l'occasione compagnie e artisti da tutto il mondo, che mettono in scena una quindicina di spettacoli al LAC, al Teatro Foce e in altri spazi culturali cittadini.

L'omonima Associazione, con sede a Lugano, dal 2016 garantisce continuità al progetto artistico iniziale e negli anni ha saputo imporsi con competenza anche grazie alla sottoscrizione di accordi utili a questo scopo al punto da annoverare collaborazioni importanti dentro e fuori dalla Svizzera. Uno di questi è siglato proprio con la Città di Lugano che, dal 2016, ha inteso accordare al FIT un contributo erogato su base biennale così da assicurare al soggetto culturale i mezzi finanziari per svolgere la propria rassegna, dandogli al contempo una maggiore garanzia di sviluppo nel tempo.

Nel 2019 il FIT è stato inserito fra i beneficiari di un contributo cantonale nell'ambito dell'accordo di collaborazione per il sostegno alle attività culturali su suolo luganese e, in virtù della durata di quest'ultimo, nel 2020 è stato accordato dal Municipio un sostegno di durata ancora biennale per il periodo 2020-2021 in attesa del suo scadere così da far coincidere la nuova tempistica fissata dal Cantone con quella della Città (2022-2024). In ragione della durata triennale, il Consiglio Comunale ha approvato la convenzione che è giunta a scadenza a fine dello scorso anno.

La proposta che si espone di seguito, analogamente all'accordo di collaborazione Cantone-Comuni, è di estendere ora la durata da tre a quattro anni, senza tuttavia ritoccare il contributo finanziario annuo.

FIT Festival

Il FIT nasce nel 1977 con il nome di La Giostra del Teatro da un'idea di un gruppo di operatori culturali indipendenti fondatori dell'allora Panzini's Zirkus (il nome è del burattino protagonista del loro primo spettacolo), poi diventato Teatro Pan. Un festival glorioso che nel 2005 riparte anche grazie all'entusiasmo di Vania Luraschi e la presenza di Paola Tripoli che, nel 2016, ne assume la direzione artistica. Quasi subito si fa largo l'idea di una linea curatoriale vera e propria quale contributo, insieme al nuovo nome, al rilancio della manifestazione con al centro la narrazione del presente in modo critico e analitico: è così che sono toccati anno dopo anno temi ambiziosi, dalla violenza e potere alla scena della perdita, dal teatro autobiografico al genere femminile.

Ogni edizione è una storia unica e complessa, specchio delle circostanze in cui versa il mondo e che richiede di riflettere su questioni urgenti e fondamentali, intercettando e sollecitando riflessioni più che risposte preconfezionate.

Molto forte è quindi la parte di programmazione ma, oltre a questa attività, il FIT offre spazio anche a progetti di approfondimento per il pubblico, laboratori di alta formazione per artisti diretti da maestri internazionali e una sezione in concorso dedicata espressamente alle nuove generazioni.

A complemento si annoverano anche i "Quaderni del FIT", le giornate programmatori per la promozione degli artisti del territorio e una stazione radiofonica. Così facendo, il festival porta a Lugano i nuovi orizzonti del teatro contemporaneo attraverso un'esperienza a tutto tondo votata all'innovazione e all'ibridazione dei linguaggi, e modalità artistiche e progettuali al di fuori delle consuetudini, della tradizione e delle convenzioni.

Risultati ottenuti nel periodo 2022-2024

Il raggiungimento di una posizione di rilievo del FIT nel contesto del teatro contemporaneo nazionale e internazionale ha permesso a Lugano di essere riconosciuta quale destinazione culturale e punto di riferimento nel settore per gli addetti ai lavori e il pubblico generico.

Grazie inoltre ai contributi e alle collaborazioni anche importanti, Lugano può senz'altro beneficiarne di riflesso. Tramite il lavoro di reperimento e tutoraggio dei soggetti meritevoli sul territorio da parte della direzione artistica, il FIT partecipa inoltre all'innalzamento della qualità dell'offerta e alla professionalizzazione delle risorse umane che vi interagiscono.

Con una media di 1'800 spettatori nelle due ultime edizioni e un'occupazione del pubblico in sala pari al 98%, il FIT ha dimostrato di sapersi aprire a nuove forme e a nuovi target, e a far incontrare pubblici diversi e storicamente separati, quello della stagione classica, più legato alla tradizione e alla prosa, e quello del festival, fortemente legato all'innovazione, all'internazionalità e alle proposte di nicchia.

Gli incontri fra operatori sono stati pure molto apprezzati e concorrono positivamente al posizionamento della rassegna nei circuiti internazionali. Importante anche sottolineare l'impegno del FIT sul piano sociale, che tende ad allargare la base con alcune iniziative di integrazione quali il Caffè sospeso, o con il progetto dedicato alle persone anziane intitolato "Restez FIT". Questa parte più analitica ha tra l'altro portato alla creazione di uno spettacolo - andato in scena il 7-8 ottobre 2023 durante la 32° edizione del FIT con il titolo "Alcune cose da mettere in ordine - selezionato sulla short list e in seguito ammesso nella categoria Selection delle Giornate del teatro svizzero.

Nel periodo della convenzione, la direttrice artistica del festival Paola Tripoli è stata insignita, insieme a Carmelo Rifici, di due prestigiosi riconoscimenti internazionali per "Lingua Madre. Capsule per il futuro": il premio Hystrio e il premio Ubu. Più recentemente, nel 2024 il FIT ha poi ricevuto l'ERBPROZENT KULTUR nell'ambito del programma "Estime" con l'idea di "Continue così!", che valorizza le istituzioni, le iniziative, i progetti per il loro impegno di lunga data a favore della cultura. Il premio è stato deciso da una giuria internazionale e consegnato durante la cerimonia che si è tenuta alla Berner Generationenhaus il 22 giugno dello scorso anno.

Prospettive per il periodo 2025-2028

Manifestazione ormai accreditata e amata dal pubblico e dalla critica, con solide basi e un piccolo team formatosi intorno all'esperienza della direttrice artistica, che dal 2016 ha dato un'impronta forte in senso collegiale e orizzontale, il FIT intende mettere in atto tutte le strategie per dedicarsi nei prossimi anni ad un nuovo progetto speciale e al consolidamento di quelli esistenti: la ragione di questa scelta strategica è la consapevolezza del raggiungimento da parte del festival di un livello di sviluppo tale che, a meno di un'iniezione di nuove risorse, non consente ulteriori margini di crescita. Saranno quindi piuttosto incentivate le reti allo scopo di promuovere la nuova generazione di artisti, sarà potenziata la visibilità nella stampa nazionale e internazionale durante tutto l'anno grazie ai progetti di mediazione in ambito sociale e saranno incrementate le attività volte alla professionalizzazione degli artisti locali grazie allo scambio tra grandi maestri e artisti esteri.

Di seguito i quattro progetti sui quali la direzione artistica intende convergere le proprie energie nel prossimo periodo della convenzione:

- *Sentieri selvaggi*
dedicato ai giovani (nuovo)

Il progetto vuole dare la possibilità ai giovani di essere protagonisti di un processo di produzione artistica co-creativa per dare forma a ciò che hanno dentro, saranno quindi chiamati a raccontarsi attraverso i mezzi a loro più congeniali quali fotografia, video, musica, illustrazioni, testi e composizioni alternative. Per ogni edizione saranno proposti, tramite una call, tre temi su cui co-creare: il processo prevede l'affiancamento di un artista/regista ogni anno diverso che avrà il ruolo di tutor/guida per i giovani e, ciò che emergerà dal processo di ascolto attivo, sarà trasformato in un'opera che verrà presentata all'interno del FIT. L'obiettivo principale è offrire uno spazio di espressione libera di ciò che vivono e sentono le giovani generazioni, compresi i disagi e i temi scottanti a loro cari. Una ricerca fondi ad hoc è stata avviata e il progetto dovrebbe potersi realizzare già a partire dal 2025.

- *Biglietto sospeso*
dedicato ai cittadini che vivono in uno stato momentaneo di difficoltà

Attraverso un lavoro capillare svolto in collaborazione con l'Ufficio intervento sociale Laps di Lugano, sarà messo in atto un meccanismo che permetterà a tutti gli utenti che vengono in contatto con il servizio Laps di usufruire di biglietti gratuiti al FIT. Il target sono tutte quelle persone che, per ragioni diverse, versano in difficoltà economiche e che sono escluse dalla vita culturale e sociale del nostro territorio. Tra i partner vi sono coloro che si occupano ogni giorno (associazioni di settore) di cittadini, famiglie, bambini e migranti in situazione di fragilità economica e sociale. AIL sostiene finanziariamente il progetto già da due anni e proseguirà anche in futuro.

- *Restez FIT*
dedicato agli anziani

Nel 2022 è stato concepito questo progetto dedicato alla partecipazione culturale degli anziani attraverso un tandem intergenerazionale. La "Giuria Giovani" ha lavorato con la "Giuria dei Saggi" e insieme hanno discusso e valutato gli spettacoli del FIT in uno scambio di opinioni, sensazioni ed emozioni. L'obiettivo è quello di dare nuovi stimoli agli anziani, valorizzare la loro visione e percezione, suscitare la loro curiosità così da partecipare "in prima persona" e creare, insieme ai giovani, un ponte con l'esterno. Nonostante i fondi a disposizione (da fuori Cantone) siano ormai terminati, il FIT, visto il successo riscontrato e il desiderio degli anziani che vi hanno partecipato di proseguire l'esperienza, ha deciso di dedicare una parte del proprio budget generale alla prosecuzione del progetto.

- *Keep FIT with Radio!*
dedicato agli adolescenti

Il progetto ha al suo attivo già dieci anni di attività ma, a partire dal 2024, è iniziato un lavoro capillare con le scuole attraverso incontri di istituto con le direzioni scolastiche per espandere la visibilità e il reperimento dei candidati a tutte le scuole medie e superiori della Città. Il progetto prevede che un gruppo di adolescenti ogni anno diverso faccia parte della “Giuria Giovani” che, dopo aver visionato gli spettacoli e preso dimestichezza con il teatro e con i suoi linguaggi, decreti di comune accordo lo spettacolo vincitore. L’esperienza è documentata, vissuta e restituita in prima persona dagli stessi giovani su una stazione radio ambulante (presso il centro operativo) dove i giornalisti in erba intervistano gli artisti e il pubblico, conducono tavole rotonde critiche in cui discutono sui temi e i contenuti del festival.

Dal profilo artistico-amministrativo, il FIT può avvalersi di un piccolo nucleo di tre persone a tempo parziale e di collaboratori temporanei durante la manifestazione.

Negli anni si sono create all’interno del team stabile delle capacità di forte autonomia progettuale e organizzativa: infatti, le due figure che lavorano durante tutto l’anno insieme alla direzione artistica hanno sviluppato delle competenze legate alla gestione corrente dell’ufficio, alla ricerca sponsor e ai progetti sul territorio in ambito sociale. Il team temporaneo che lavora durante il festival si è pure stabilizzato ed è formato da persone che ogni anno tornano a ricoprire gli stessi ruoli a loro assegnati.

Già da qualche tempo, alcune figure stanno affiancando la direzione artistica per acquisire capacità più specifiche e puntuali, e questo in vista della partenza annunciata della direttrice Paola Tripoli, che comunque avverrà solo fra qualche anno. La famiglia del FIT si sta quindi adoperando affinché l’avvicendamento si svolga in maniera armoniosa e pianificata, valorizzando le risorse interne alla struttura allo scopo di garantire alla rassegna una continuità organizzativa - consolidata nel tempo - e coerenza artistica.

Aspetti finanziari

Il contributo finanziario annuo della Città in favore del FIT, pari a CHF 70'000.--, è dal 2016 invariato e questo malgrado il festival abbia rafforzato in maniera chiara la propria linea editoriale. Ha inoltre saputo imporsi quale appuntamento annuale tra i più seguiti dal pubblico del Cantone, punto di riferimento nazionale e molto apprezzato come evento autunnale di riferimento che apre, grazie ad una sinergia forte con il LAC, la stagione teatrale cittadina. Alla luce dei risultati raggiunti è chiaramente evidente che le scelte sinergiche e quelle legate alla conclusione di convenzioni siano risultate estremamente positive.

Tuttavia, vista l’impossibilità delle risorse cittadine di aumentare il sostegno al FIT, la proposta è di mantenere il contributo di CHF 70'000.-- ma di estenderne la durata a quattro anni (anziché tre), come l’accordo Cantone-Comuni, che è passato quest’anno da triennale a quadriennale.

L'esperienza recente ha peraltro evidenziato alcuni importanti vantaggi nel far scadere la convenzione e l'accordo nello stesso anno, fra tutti il far coincidere le discussioni fra soggetti con motivazioni e finalità diverse su uno stesso beneficiario, che è ritenuto da tutti molto positivo. La durata più lunga consentirà una seppur di poco maggiore temporalità per consolidare i progetti e le collaborazioni in atto, e un avvicendamento artistico in condizioni serene.

Conclusioni

Dal 2016 il FIT ha definito in maniera decisa la sua direzione legata al teatro, alla danza e alle arti performative contemporanee con una linea curatoriale innovativa, contemporanea e internazionale. L'introduzione della convezione cittadina di durata triennale ha permesso alla direzione di programmare l'ospitalità di artisti internazionali con un margine di anticipo maggiore, garantendosi così dei debutti di prestigio.

Anche la visibilità del FIT e la fidelizzazione del pubblico sul territorio sono di molto cresciute: infatti, la direzione precisa e coerente del festival è stata percepita sia dal pubblico sia dagli addetti ai lavori, ciò che rende ormai il FIT un appuntamento fisso nel panorama culturale locale ma anche nel circuito più allargato. La collaborazione tra LAC e FIT, che negli ultimi anni si è ulteriormente consolidata sia sul fronte artistico sia su quello organizzativo, ha poi reso la manifestazione più competitiva sul mercato svizzero ed europeo dove le realtà festivaliere sono fortemente sostenute e quindi riconosciute in termini di visibilità e risultati.

Un altro fattore rilevante sono le scelte di marketing condivise (inserimento della rassegna nel cartellone LAC e accesso degli abbonati LAC agli spettacoli e agli incontri del FIT) che hanno portato nuovo interesse del pubblico verso il contemporaneo. Nonostante l'impegno costante nel lavoro di fundraising, che ha permesso al festival di ottenere finanziamenti da organi nazionali (sui temi sociali), fondazioni oltre Cantone e istituzioni internazionali (per gli spettacoli legati ai Paesi di provenienza degli artisti), lo sforzo non è più sufficiente per poter sviluppare ancora la rassegna con un lavoro di coproduzioni o produzioni che gli permetta di avere margine di trattativa per dei debutti di nomi della scena europea, che sono alla base di una presenza forte in campo nazionale e internazionale.

Questa situazione, sommata ai costi per cachet e realizzativi sempre più elevati e alla necessità di mantenere gli standard qualitativi e artistici alti - imposti dalla collaborazione con il centro culturale cittadino - costringono la rassegna a fare i conti con le proprie ambizioni di sviluppo e in definitiva anche con la propria perennità. Il FIT ha così deciso di dedicare tutte le future energie nel consolidare la rassegna puntando su alcuni progetti di mediazione a carattere sociale: questi permetteranno alla reputazione di crescere ancora nel panorama nazionale e internazionale, lavorando (e professionalizzando laddove possibile) su scala locale lungo l'arco di tutto l'anno. Nel contempo verrà completato l'avvicendamento della direzione artistica così che il festival possa guardare al suo futuro con fiducia e la tranquillità che merita.

Per fare sì che l'importante lavoro svolto fino ad ora non sia vano, e nell'impossibilità di aumentare il contributo cittadino annuo, si ritiene importante perlomeno confermarlo, prolungandolo di un anno e farlo coincidere con la (nuova) durata dell'accordo Cantone-Comune 2025-2028.

In considerazione di quanto sopra esposto, si chiede al lodevole Consiglio comunale di voler

risolvere:

1. È approvata la convenzione relativa al contributo della Città di Lugano a favore dell'Associazione FIT Festival internazionale del teatro e della scena contemporanea, che prevede il versamento di un contributo finanziario annuo di CHF 70'000.-- per gli anni 2025, 2026, 2027 e 2028.
2. Il Municipio è incaricato del seguito.

Con ogni ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco

Michele Foletti



Segretario comunale

Robert Bregy

Ris. mun. 03/04/2025

**Convenzione relativa al contributo della Città di Lugano
a favore dell'Associazione
FIT Festival internazionale del teatro e della scena contemporanea
Periodo 2025-2028**

tra

il **Comune di Lugano**, rappresentato dal suo Municipio e, per esso, dal Sindaco Michele Foletti e dal Segretario Robert Bregy (in seguito detto "La Città")

e

l'Associazione FIT Festival internazionale del teatro e della scena contemporanea, rappresentata dai membri di comitato Antonella Antognoli e Vincenzo Carrino (in seguito detta "L'Associazione").

Premesso che:

- L'Associazione, con sede a Lugano, dal 2016 garantisce la realizzazione della rassegna "FIT Festival internazionale del teatro e della scena contemporanea" (in seguito "FIT") assicurando al contempo continuità e perennità al progetto artistico originario, avviato a Lugano nel 2005;
- il FIT è la maggiore manifestazione indipendente dedicata specificatamente alle arti sceniche contemporanee ad essere attualmente organizzata in Ticino, e dalla sua creazione si è sempre tenuta a Lugano;
- negli anni, il FIT ha saputo imporsi con competenza al punto da annoverare collaborazioni importanti in particolare con il centro culturale LAC Lugano Arte e Cultura, che apre la sua stagione artistica proprio con il FIT;
- il FIT è stato inserito nel 2019 fra i beneficiari di un contributo cantonale nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per il sostegno alle attività e ai progetti culturali concessi agli enti operanti nel comprensorio luganese.

Considerato che:

- la Città ha sostenuto la manifestazione sin dalla sua creazione e, dal 2016, ha definito di erogare a favore del FIT un contributo su base biennale con sottoscrizione di apposite convenzioni;
- in virtù della durata triennale dell'Accordo di collaborazione con il Cantone, a decorrere dal 2022 la Città è pure passata ad una Convenzione (almeno) di medesima durata.

Le parti convengono quanto segue:

1. Oggetto

La presente Convenzione regola il contributo annuo della Città a favore dell'Associazione per la realizzazione di quattro edizioni del FIT fra il 2025 e il 2028 (un'edizione l'anno). Le premesse sono pure parte integrante del presente accordo.

2. Entità del contributo e modalità di versamento

Il contributo annuo è fissato in CHF 70'000.-- (settantamila franchi) e versato in tre rate: la prima, di CHF 35'000.-- (trentacinquemila franchi), entro il 31 gennaio di ogni anno; la seconda, di CHF 25'000.-- (venticinquemila franchi) entro il 30 giugno di ogni anno e il saldo, di CHF 10'000.-- (diecimila franchi) dopo presentazione dei conti annuali (vedi art. 4).

3. Condizioni

L'Associazione è la beneficiaria diretta del contributo e si impegna a finalizzare il contributo esclusivamente alla realizzazione del FIT e a non ridistribuire la somma o parti di essa a terzi.

Il FIT deve svolgersi prioritariamente sul territorio della Città di Lugano.

4. Obblighi

L'Associazione si impegna ad organizzare, annualmente, nel periodo autunnale, il "FIT Festival internazionale del teatro e della scena contemporanea". Le date di ciascuna edizione devono di regola essere fissate con almeno 10 (dieci) mesi di anticipo e comunicate preventivamente alla Città, e questo allo scopo di assicurare un adeguato coordinamento dell'offerta teatrale sul territorio cittadino.

L'Associazione è tenuta a fare regolare richiesta attraverso gli usuali canali messi a disposizione della Città.

L'Associazione fornisce, entro il 31 dicembre di ogni anno, i conti preventivi e le linee generali di programmazione della manifestazione che si terrà l'anno successivo, e, appena possibile, i conti consuntivi e un resoconto della manifestazione svoltasi nell'anno in questione.

L'Associazione si impegna a includere la menzione "*Con il sostegno della Città di Lugano*" e/o lo stemma della Città di Lugano su ogni materiale promozionale relativo al FIT, prodotto in proprio e/o da altri partner.

Nel caso in cui l'Associazione decidesse di rinunciare all'organizzazione della citata manifestazione, essa è tenuta a comunicarlo per iscritto in tempi congrui alla Città.

5. Contenuti della manifestazione

I contenuti della manifestazione sono a completa discrezione dell'Associazione ma non devono comunque essere di carattere razzista, pornografico, violento o diseducativo. Il Municipio ha la facoltà di vietare o interrompere la manifestazione qualora quanto precede dovesse verificarsi. In questo caso l'Associazione sarà tenuta alla restituzione integrale del contributo annuo versato.

6. Modifiche sostanziali

Ogni parte si impegna a comunicare per iscritto alla controparte, nel più breve tempo possibile, ogni modifica o cambiamento sostanziale inerente all'applicazione della presente Convenzione.

7. Controllo

In considerazione del contributo finanziario oggetto della presente Convenzione, la Città, tramite i propri servizi di revisione, si riserva il diritto di procedere a verifiche sul suo utilizzo.

8. Referenti

Per la Città:

Direttore Divisione cultura
Piazza Carlo Cattaneo 1
6976 Castagnola
Tel. 058 866 42 91
Email: cultura@lugano.ch

Per l'Associazione:

Direttrice artistica
Via al Forte 2
6900 Lugano
Tel. 079 779 01 83
Email: info@fitfestival.ch

9. Durata

La presente Convenzione ha durata di quattro anni, quindi dal 1. gennaio 2025 al 31 dicembre 2028. Non è previsto il rinnovo tacito. Le parti si impegnano a discutere in buona fede, entro 6 (sei) mesi dalla scadenza, i termini e le condizioni per un suo eventuale rinnovo.

10. Disdetta / decadenza

Nel periodo di validità di cui art. 9, la Convenzione può essere disdetta per iscritto e per validi motivi prima della scadenza, in particolare in caso di violazione da una delle parti di una disposizione fondamentale della stessa, qualora essa non vi abbia posto rimedio entro un termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della notifica scritta della violazione. La Città potrà richiedere il rimborso di contributi già versati in modo totale o parziale a dipendenza della gravità della violazione.

La Convenzione decade inoltre con effetto immediato nel caso in cui l'Associazione dovesse spostare la sua sede sociale e/o operativa in un altro Comune oppure nel caso di scioglimento o cessazione dell'attività. La Città potrà richiedere il rimborso di contributi già versati riferiti al periodo restante.

11. Foro giuridico e risoluzione delle controversie

La presente Convenzione è soggetta al diritto svizzero. Per le controversie derivanti dalla stessa o ad essa correlate sono competenti esclusivamente i tribunali ordinari di Lugano. Sono riservate le ordinarie vie giudiziarie di carattere amministrativo nell'ambito dell'applicazione del diritto pubblico.

Redatta in 2 (due) esemplari, letta e approvata dalle parti che la sottoscrivono.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Michele Foletti

Robert Bregy

(ris. mun. del GG/MM/AAAA)

Approvata dal Consiglio Comunale con Risoluzione del GG/MM/AAAA; ratificata dalla Sezione degli enti locali con decisione del GG/MM/AAAA.

PER L'ASSOCIAZIONE FIT FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL TEATRO E DELLA SCENA CONTEMPORANEA

I membri di Comitato:

Antonella Antognoli

Vincenzo Carrino

Lugano, il